

Elementi essenziali del progetto
SALTARE I FOSSI PER LUNGO
Nuove energie per il territorio veneto

Ambito progettuale

Promozione ed organizzazione di attività di protezione civile

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi generali che si pone il progetto "Saltare i fossi per lungo" sono i seguenti:

1. **Realizzare cartografie informatizzate e aggiornare la documentazione inerente le attività di protezione civile, raccogliere e razionalizzare i dati**
2. **Diffondere la conoscenza della protezione civile, sensibilizzando la popolazione.**
3. **Supportare il gruppo locale di protezione civile per lo svolgimento delle attività**
4. **Aggiornare i piani di emergenza e prevenire il rischio attraverso strumenti di prevenzione**

L'obiettivo specifico è di coinvolgere i giovani veneti in un anno di servizio civile in modo che possano confrontarsi con il "sistema di protezione civile" e con la situazione ambientale contemporanea. Diffondendo le buone pratiche verso i cittadini andranno a rafforzare il senso di comunità, la consapevolezza e la prevenzione dei rischi, toccando con mano le procedure per una corretta "gestione del territorio", facendo del Servizio Civile Regionale uno strumento di rivitalizzazione dei territori, di protagonismo giovanile e benessere di comunità.

OBIETTIVI	INDICATORI
Realizzare cartografie informatizzate e aggiornare la documentazione inerente le attività di protezione civile, raccogliere e razionalizzare i dati	Avanzamento almeno del 15% dello stato di realizzazione della cartografia informatizzata Avanzamento almeno del 15% della classificazione, aggiornamento, archiviazione, conservazione della documentazione Avanzamento almeno del 15% della raccolta e razionalizzazione dei dati
Diffondere la conoscenza della protezione civile, sensibilizzando la popolazione	Aumento almeno del 15% degli incontri di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza Aumento del 10% degli incontri di formazione Aumento del 10% degli incontri di divulgazione nelle scuole Aumento del 10% della realizzazione di materiale divulgativo sulla protezione civile
Supportare il gruppo locale di protezione civile per lo svolgimento delle attività	Incremento almeno del 15% della realizzazione delle attività dei gruppi locali comunali
Aggiornare i piani di emergenza e prevenire il rischio attraverso strumenti di prevenzione	Avanzamento almeno del 25% dell'aggiornamento dei piani di emergenza e degli strumenti di prevenzione

Azioni progettuali d'impiego dei volontari

In tutte le sedi di attuazione degli enti partner di progetto verranno svolte dai volontari idonei selezionati le seguenti **attività comuni**:

- l'organizzazione, la pianificazione e lo svolgimento di attività di raccolta e razionalizzazione dei dati (raccolta dati e strumenti legislativi; predisposizione data base e creazione strumento informatico; inserimento dati; valutazione dei risultati)
- l'osservazione dei livelli di piena ed il monitoraggio in continuo degli argini fluviali;
- Il perfezionamento dello strumento di pianificazione;
- la realizzazione di materiali di sensibilizzazione;

In aggiunta a queste attività comuni, i volontari idonei selezionati verranno coinvolti anche in **azioni specifiche e peculiari per ogni sede di attuazione**:

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

Attività di supporto:

- Alla realizzazione della cartografia informatizzata della rete consorziale indispensabile ai fini della sicurezza idraulica del vasto territorio che è anche, parzialmente, al di sotto del livello del mare fino a 14 metri;
- Attività di collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- Attività di previsione e programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- Aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e degli indirizzi regionali e nazionali;
- Diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati.

COMUNE DI COLOGNA VENETA

Supporto:

- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali;
- Supporto nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati;
- Supporto agli Uffici Tecnici nell'espletamento delle attività amministrative.

COMUNE DI ESTE

Supporto:

- nella collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali;
- nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati.

COMUNE DI LENDINARA

Supporto:

- alle attività svolte all'Ufficio comunale di protezione civile nella gestione (classificazione, aggiornamento, archiviazione, conservazione anche su supporto informatico) della documentazione e cartografia inerente le attività di protezione civile in ambito di Distretto RO5;
- per la verifica delle domande di ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile e nella relativa verifica dei requisiti di ammissione al Gruppo ai sensi del Regolamento Comunale in materia, nonché nella redazione dei documenti di attivazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- e collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici;
- all'Ufficio comunale di protezione civile nella convocazione delle sedute indette dal Comitato dei Sindaci, nella verbalizzazione di tali sedute e nella trasmissione dei verbali degli incontri ai Comuni aderenti, al Comitato dei Coordinatori ed alla Provincia;
- e assistenza nelle funzioni di raccordo tra i Comuni del Distretto stesso e verso le altre amministrazioni, tra cui la Provincia, per tutte le attività che sono proprie del Distretto;
- nelle procedure amministrative per l'acquisto di mezzi e materiali;
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali.

COMUNE DI MONSELICE

Supporto:

- nella collaborazione con il locale gruppo di protezione civile e supporto all'attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, procedendo ad indagini e monitoraggio del territorio soggetto a dissesti idrogeologici, aspetti comunicativi e partecipativi della cittadinanza;
- nella realizzazione nel progetto del Comune di Monselice "Comunità Resiliente";
- nelle attività di previsione e nella programmazione di azioni di prevenzione e mitigazione del rischio;
- all'aggiornamento dei piani di emergenza – strumenti di prevenzione – sulla base delle linee guida e agli indirizzi regionali e nazionali, attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- nella diffusione della conoscenza di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione al fine di formare cittadini più consapevoli e preparati. (I corsi con validità Dlgs 81/08 possono venire spesi anche nelle attività lavorative extra servizio)

Selezione dei volontari

A seguito dell'analisi dei titoli e delle esperienze, effettuata sulla base di quanto dichiarato negli allegati da compilare ai fini della propria candidatura [Allegato C, Allegato D, Curriculum Vitae], i giovani effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

- Il servizio civile regionale
- Il progetto
- Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
- La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio. Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione online della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

NOME ENTE	SEDE/I DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	N. POSTI DISPONIBILI	N. ORE / SETTIMANA
COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	Biblioteca civica – Piazza G. Marconi 32 35023 Bagnoli di Sopra, Padova	1	24
COMUNE DI COLOGNA VENETA	Palazzo Municipale – Piazza Capitaniato 1 37044 Cologna Veneta, Verona	1	24
COMUNE DI ESTE	Municipio – Piazza Maggiore 6 35042 Este, Padova	1	24
COMUNE DI LENDINARA	Archivio Comunale – Via G. B. Conti 30 45026 Lendinara, Rovigo	1	24
COMUNE DI MONSELICE	Settore Tecnico – Piazza San Marco 1 35043 Monselice, Padova	1	24

Condizioni di servizio e aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **24**

Eventuali obblighi particolari durante il servizio

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi di formazione, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto e copromotori
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti dalla normativa regionale di riferimento
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Disponibilità a partecipare ad incontri con altri volontari inseriti in altri progetti di diversi enti (enti partner e altri enti proponenti progettualità di Servizio Civile Regionale)
- Disponibilità a partecipare agli incontri con i responsabili dell'Ente
- Disponibilità a partecipare agli incontri e alle iniziative organizzate dalla Rappresentanza dei/delle volontari/e in Servizio civile regionale

Formazione generale dei volontari

ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE GENERALE

1. Presentazione dell'Ente
2. Valori e identità del Servizio Civile Regionale (Legge Regionale n. 18/2005) e del Servizio Civile Universale
3. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale:
4. Adempimento del dovere di difesa della patria

5. La difesa civile non armata e non violenta:
6. Normativa vigente in ambito Servizio Civile Regionale e carta di impegno etico del SCU
7. Formazione civica e forme di cittadinanza:
8. Servizio civile, associazionismo e volontariato
9. Elementi di protezione civile:
10. L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure:
11. Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario. *L. R. 18/2005. DGR n. 1025 del 17 luglio 2018* (Bur n. 70 del 20 luglio 2018) – linee guida regionali che regolamentano l'attuazione dei progetti in servizio civile regionale.
12. La rappresentanza dei/delle volontari/e in Servizio Civile Regionale
13. Lavoro per progetti – dai bisogni agli obiettivi e dagli obiettivi alle azioni
14. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata della formazione generale: 45 ore

Modalità di erogazione della formazione generale:

- formazione in aula
- formazione dinamica
- e-learning

Formazione specifica dei volontari

ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

In aula:

Modulo I: Il rischio idraulico del Veneto: autorità competenti, fasce di pericolosità, eventi pregressi; Durata: 6 ore

Modulo II: Lo stato dell'arte nei comuni: stato della pianificazione, organizzazione logistica, attività; Durata: 6 ore

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). Durata: 4 ore

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). Durata: 4 ore

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: Il rischio idrogeologico

- Definizione del rischio
- Descrizione degli eventi
- Descrizione degli studi effettuati

- Descrizione di sistemi di monitoraggio

Modulo II: Inquadramento normativo

- Gli obblighi della Comunità Europea
- Il recepimento delle direttive in Italia
- Il testo unico ambientale

Modulo III: Il ciclo integrato dei rifiuti

- Classificazione dei rifiuti
- La strategia nazionale ed europea
- Obblighi normativi

Durata della formazione specifica: 75 ore

Modalità di erogazione della formazione specifica:

- formazione in aula
- e-learning